



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, ha disposto l’introduzione, per i due periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l’acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.152 del 1° luglio 2019, n. 152, recante, in attuazione del comma 228, del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, le disposizioni applicative del predetto contributo in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l’acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale;

VISTO, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, che prevede che, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è approvato il modello di domanda di ammissione al contributo e sono stabiliti i termini per la relativa presentazione, nonché sono stabiliti i criteri di valutazione delle domande e per l’assegnazione prioritaria delle risorse disponibili;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 16 ottobre 2023, che disciplina, ai sensi del richiamato articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione del voucher nell’ambito del secondo sportello attuativo dell’intervento di cui all’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, fissando l’apertura dello sportello al giorno 29 novembre 2023;

VISTO l’articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, nel quale è stabilito che la dotazione finanziaria disponibile, ai fini della concessione del voucher nell’ambito della procedura disciplinata dallo stesso decreto direttoriale, comprensiva degli oneri di gestione dell’intervento agevolativo di cui all’articolo 6, comma 3, del decreto 7 maggio 2019, ammonta a euro 75.000.000,00 ed è riferita allo stanziamento previsto per l’annualità 2021 dall’articolo 1, comma 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall’articolo 60, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104;

Rilevato che, al fine di assicurare la copertura integrale delle agevolazioni complessivamente richieste nell’ambito dello sportello di cui al citato decreto direttoriale 16 ottobre 2023, oltre alla dotazione aggiuntiva assegnata dal decreto ministeriale 16 febbraio 2024 pari ad euro 13.703.408,21, sono state reperite ulteriori risorse per un importo di euro 25.680.154,00 nell’ambito della dotazione disimpegnata a valere sull’intervento di cui all’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge n. 145 del 2018 a seguito



dell'adozione del decreto direttoriale 30 maggio 2023;

VISTO, inoltre, l'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, che prevede che le agevolazioni sono concesse, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nei limiti della dotazione finanziaria stabilita all'articolo 3, comma 1, del medesimo decreto direttoriale 16 ottobre 2023, tenuto conto delle riserve previste al comma 2 del medesimo articolo;

VISTO, inoltre, l'articolo 5 del decreto direttoriale 16 ottobre 2023, nel quale sono disciplinate le procedure di concessione del voucher e, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo, che stabilisce che il *Ministero* procede, entro 90 giorni dal termine di chiusura dello sportello di presentazione delle domande, ad adottare uno o più provvedimenti cumulativi di concessione delle agevolazioni con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, da pubblicare sul sito web del *Ministero* (www.mit.gov.it);

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 5 febbraio 2024, con il quale sono stati definiti, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste dal predetto decreto direttoriale 16 ottobre 2023 i seguenti elenchi:

- nell'allegato A, contenente le domande di agevolazione che risultano finanziabili;
- nell'allegato B, relativo alle istanze che, pur risultando risultano finanziabili, necessitano di un approfondimento istruttorio;
- nell'allegato C, riportante le istanze che non risultano finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 28 marzo 2024, con il quale sono stati definiti, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste dal predetto decreto direttoriale 16 ottobre 2023 i seguenti elenchi:

- nell'allegato A, contenente le domande di agevolazione che risultano finanziabili;
- nell'allegato B, relativo alle istanze che, pur risultando risultano finanziabili, necessitano di un approfondimento istruttorio;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 11 luglio 2024, con il quale è stato definito, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste dal predetto decreto direttoriale 16 ottobre 2023 l'elenco di cui al relativo allegato A, contenente le domande di agevolazione che risultano finanziabili;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto direttoriale 5 febbraio 2024, che dispone che le iniziative di cui all'allegato B potranno essere ammesse alle agevolazioni a seguito di approfondimenti istruttori, fermo restando il positivo esito di tali verifiche come previsto dal decreto direttoriale 16 ottobre 2023.

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 2, del sopra menzionato decreto direttoriale 28 marzo 2024, che dispone che le iniziative di cui all'allegato B potranno essere ammesse alle agevolazioni a seguito di approfondimenti istruttori, fermo restando il positivo esito di tali verifiche come previsto dal decreto direttoriale 16 ottobre 2023.

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in



materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, il quale dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “Ministero delle imprese e del made in Italy”;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 2023;

VISTA la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

DECRETA:

Articolo 1

(Concessione delle agevolazioni)

1. È riportato, nell'allegato A al presente decreto, l'elenco delle domande di agevolazione a valere sull'intervento di cui all'articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, per le quali gli approfondimenti istruttori, connessi all'espletamento delle verifiche previste del decreto direttoriale 16 ottobre 2023 menzionato nelle premesse, si sono conclusi con esito positivo.

2. Per le domande di agevolazione di cui al comma 1, con il presente decreto è disposta, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 5, dello stesso decreto direttoriale 16 ottobre 2023, la concessione delle agevolazioni. Nell'elenco di cui all'allegato A, è riportato l'importo dell'agevolazione concessa, il relativo codice “COR” rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti e il codice “CUP” che, in attuazione di quanto disposto dalla circolare direttoriale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy n. 267782 del 12 luglio 2023, recante “*Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 – Indicazioni operative sul Codice unico di progetto (CUP)*” è stato comunicato a tutti i soggetti proponenti a seguito della presentazione dell'istanza di agevolazione.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito web istituzionale www.mimit.gov.it. Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 1.

2. Le agevolazioni concesse all'articolo 1, comma 1, sono erogate alle imprese beneficiarie secondo le modalità stabilite all'articolo 7 del decreto direttoriale 16 ottobre 2023. Con apposito avviso, che verrà pubblicato nella sezione dedicata alla misura, presente sul sito internet del Ministero (www.mimit.gov.it), saranno rese note i termini e le modalità di accesso alla procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione delle agevolazioni da parte delle imprese beneficiarie.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Bronzino)